



SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA
OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI
DELLE AZIENDE SANITARIE

SOCIETÀ ITALIANA FARMACIA OSPEDALIERA SIFO

Comunicato Stampa n.11

FARMACISTI OSPEDALIERI E QUALITÀ DEI PERCORSI DI CURA SIFO PROPONE UNA MAPPATURA AGGIORNATA

“SERVONO DATI PER QUANTIFICARE I RISULTATI E CORREGGERE LE DISOMOGENEITÀ” IL PROGETTO LANCIATO AL CONGRESSO DI NAPOLI

39° CONGRESSO NAZIONALE SIFO
29 novembre -2 dicembre
MOSTRA D'OLTREMARE
NAPOLI
www.sifoweb.it

Napoli, 1 dicembre 2018 – Una **mappatura nazionale e locale** per quantificare una volta per tutte quanto sia efficace l'attività del farmacista ospedaliero nell'assistenza e nella qualità dei percorsi di cura. È la proposta che SIFO, la Società dei farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie, lancia dal 39° congresso nazionale di Napoli. La mappatura sarà il primo step di **un progetto più ampio, della durata di tre anni**, dal titolo “Costruzione di un sistema di performance management per lo sviluppo della farmacia e del farmacista nelle aziende sanitarie”. **Verranno monitorate le diverse realtà**, verificando ogni aspetto, dal lavoro in team multidisciplinari alla formazione, dalla presenza delle tecnologie indispensabili alle banche dati. E non mancheranno ‘interviste’, ai pazienti ma anche agli altri professionisti sanitari, per raccogliere feedback sulla loro percezione dell'attività dei farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici.

I DATI CHE MANCANO - “Il ruolo del farmacista nel sistema salute non ha sino ad oggi visto una misurazione adeguata dei risultati della sua operatività nei percorsi di cura (performance) e delle modalità di ottenimento di tali risultati se non per gli aspetti legati all'economia”, afferma **Maria Grazia Cattaneo, vicepresidente SIFO** e tutor della sessione odierna “Il Farmacista e le performance nell'attuale Sistema Salute”. Quindi prosegue: “Negli anni abbiamo imparato a definire le job description del farmacista ma non abbiamo investito in modo adeguato sulla **raccolta dei dati, indispensabili a testimoniare il nostro ruolo a tutti i livelli**”. Proprio per questo, arriva oggi la proposta di raccogliere finalmente dei dati, in modo strutturato e sistematico. “Servono- aggiunge ancora Cattaneo- **misurazioni puntuali**, a livello nazionale, regionale e locale del grado di efficienza ed efficacia delle nostra attività e dell'impatto che possono portare nel sistema salute”.

DISOMOGENEITÀ - Ma c'è anche un altro grosso 'nodo' che questo progetto si ripromette di sciogliere: una misurazione puntuale potrà, infatti, dare evidenza documentata delle ancora troppo frequenti **disomogeneità tra regione e regione**, in termini di qualità e di sicurezza delle cure a livello ospedaliero e territoriale. Ciò che propone SIFO è uno studio che potrebbe fare da base per “**una più corretta pianificazione delle 'risorse umane'** in termini di numeri e di competenze necessarie, non tanto basate sulle dotazioni organiche quanto sui **bisogni di salute** della popolazione assistita”.

DAL CONTESTO SINGOLO ALLA VISIONE D'INSIEME - “Oggi in Italia assistiamo ad una **eterogeneità di sviluppo dei nostri servizi** e per tale motivo la prima cosa da fare è dare evidenza del nostro valore in una **visione di sistema**, che su tutto il territorio misuri le nostre attività in termini di efficienza, di efficacia e di impatto/valore”, afferma ancora la vicepresidente di SIFO, dottoressa Cattaneo. D'altro canto bisognerà certamente tener conto dei **singoli contesti** e delle loro dimensioni rilevanti per gli utenti, ma in tali contesti non potranno mancare: le tecnologie indispensabili per la qualità e sicurezza delle cure (dotazioni informatiche, apparecchiature, ambienti). E poi le banche dati, la formazione continua, le attività in team multidisciplinari.

VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL FARMACISTA - Uno studio approfondito di questo tipo “porterà ad una più equa valorizzazione della nostra professione- prosegue Cattaneo- e farà sì che non si debba discutere di contrazioni e di cancellazioni di strutture e di posti di lavoro ma darà **pieno riconoscimento alla nostra funzione imprescindibile** di generatori di valore per le terapie farmaceutiche erogate, lavorando sulla qualità e sicurezza d'uso delle stesse”.

L'OSSERVATORIO SIFO - Nel progetto sarà coinvolto l'**Osservatorio nazionale Sifo**, quale monitor sul territorio nazionale dell'implementazione adeguata della funzione del farmacista e dei servizi farmaceutici. L'Osservatorio lavorerà in particolare per analizzare il ruolo del farmacista nelle diverse aree di competenza, anche nel solco degli **Statement europei** della farmacia ospedaliera individuati dall'EAHP, l'associazione europea dei farmacisti ospedalieri. “Quelli messi a punto dall'Eahp sono *statement* di qualità e sicurezza condivisi- conclude Cattaneo- che rimarcano le linee di attività della nostra professione, in continua necessaria evoluzione”.

Ufficio Stampa SIFO
COM.E COMUNICAZIONE
Marcella Piretti
334.6534335